



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 1895

Del 16/02/2021

---

Identificativo Atto n. 155

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

“SI! LOMBARDIA – SOSTEGNO IMPRESA LOMBARDIA”: APPROVAZIONE DELL'AVVISO 2 TER PER I LAVORATORI AUTONOMI CON PARTITA IVA INDIVIDUALE ATTIVA NON ISCRITTI AL REGISTRO DELLE IMPRESE EX DGR 15 FEBBRAIO 2021, N. XI/4322

---

L'atto si compone di 25 pagine

di cui 15 pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA COMMERCIO, SERVIZI E FIERE

**VISTA** la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte all'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

**VISTA** la l.r. 2 febbraio 2020, n. 6 “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere” che, tra l'altro, promuove, all'art. 136 interventi finalizzati a sostenere la permanenza e lo sviluppo delle attività commerciali, anche attraverso contributi a fondo perduto, e che tali interventi, a in base all'art. 137, sono volti, tra l'altro, a favorire la ripresa delle attività delle imprese commerciali danneggiate a seguito di eventi straordinari;

**RICHIAMATO** il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la D.C.R 10 luglio 2018, n. XI/64;

**RICHIAMATA** la DGR 17 novembre 2020, n. XI/3869 che ha approvato i criteri per l'emanazione della misura “SI! Lombardia – Sostegno Imprese Lombardia”, prevedendo, tra l'altro:

- la concessione ed erogazione di una agevolazione una tantum del valore di 1.000 euro a titolo di indennizzo alle microimprese lombarde e ai lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese che sono stati particolarmente colpiti dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio del Covid-19, in addizionalità e in complementarietà con gli interventi previsti nei provvedimenti statali;
- l'emanazione, per attuare la misura, di due avvisi distinti, l'Avviso 1 per le microimprese e l'Avviso 2 per i lavoratori autonomi con partite iva individuali attive alla data della domanda di contributo non iscritti al Registro delle



## Regione Lombardia

---

Imprese, che hanno eletto a luogo di esercizio prevalente dell'attività professionale uno dei Comuni della Lombardia (aventi, quindi, sede in Lombardia) che svolgono l'attività nei medesimi settori individuati dall'Appendice 1 dell'Allegato alla Delibera;

- la presentazione delle domande per accedere agli indennizzi a favore dei lavoratori autonomi con partita iva individuale attiva e non iscritti al Registro delle Imprese aventi sede in Lombardia, oggetto dell'Avviso 2, da gennaio 2021 secondo i tempi e le modalità che saranno specificate nello stesso Avviso 2;
- lo stanziamento di € 14.000.000,00 quale dotazione finanziaria dell'Avviso 2 sul capitolo 14.01.104.14656 dell'esercizio finanziario 2021;

**RICHIAMATO** il d.d.u.o. 5 gennaio 2021, n. 11 che, in attuazione della richiamata DGR 17 novembre 2020, n. XI/3869, ha:

- approvato l'Avviso "SI! Lombardia – Sostegno Imprese Lombardia – Avviso 2 per i lavoratori autonomi con partita iva individuale attiva, non iscritti al Registro delle Imprese e aventi sede in Lombardia" con uno stanziamento complessivo di € 14.000.000,00 e con apertura dall'11 al 15 gennaio 2021;
- previsto che la concessione degli indennizzi di cui all'Avviso 2 della misura SI! Lombardia, considerata la proroga del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19, è effettuata sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547, prorogata dall'Aiuto SA.59655, e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per operatore economico, al lordo di oneri e imposte, alle medesime condizioni della richiamata DGR 17 novembre 2020, n. XI/3869 e s.m.i. nel rispetto del principio di parità di trattamento;

**DATO ATTO** che nel richiamato d.d.u.o. 5 gennaio 2021, n. 11 è stato altresì specificato che:

- ogni lavoratore autonomo richiedente (come identificato dal proprio codice fiscale) possa presentare una sola domanda ai fini della concessione del



## Regione Lombardia

---

contributo una tantum, non potendo presentare domanda se si è già ottenuto l'indennizzo sull'Avviso 1, sull'Avviso 1 bis e sull'Avviso 1 ter per le microimprese;

- i beneficiari debbano avere il domicilio fiscale in Lombardia come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate e come definito all'articolo 58 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi";

**DATO ATTO** che sull'Avviso 2 per i lavoratori autonomi con partita iva individuale non iscritti al registro delle imprese di cui al d.d.u.o. 5 gennaio 2021, n. 11 sono pervenute complessivamente 7301 domande per un valore di indennizzi richiesti di € 7.301.000,00 di cui 1678 domande per € 1.678.000,00 sono state presentate da soggetti che, in qualità di titolari di microimprese, hanno già ad oggi ottenuto l'indennizzo sugli Avvisi 1, 1 bis o 1 ter dedicato alle microimprese e quindi non hanno i requisiti per accedere all'Avviso 2;

**RICHIAMATA** la DGR 15 febbraio 2021, n. XI/4322 che, in esito alla chiusura dell'Avviso 2 bis, ha stabilito di:

- utilizzare, sulla base delle domande pervenute alla data di chiusura dell'Avviso 2 bis, le risorse residue pari a € 13.502.000,00 per allargare ulteriormente la platea dei beneficiari della misura SI! Lombardia di cui alle richiamate DGR XI/3869/2020 e XI/3965/2020 così da attivare subito un nuovo Avviso 2 ter per i lavoratori autonomi con partita iva attiva non iscritti al registro delle imprese (di seguito Avviso 2 ter) partendo dai settori inclusi nell'Avviso 1 ter microimprese e sulla base delle attività prevalenti che possono legittimamente essere esercitate non in forma d'impresa secondo le disposizioni normative vigenti;
- considerare nella dotazione residua dell'Avviso 2 bis anche gli indennizzi richiesti dalle 542 domande per € 541.000,00 presentate da soggetti che hanno già partecipato agli Avvisi 1, 1 bis, 1 ter ovvero Avviso 2 e quindi non possono accedere all'Avviso 2 bis e che, pertanto, saranno oggetto di apposito provvedimento di non ammissibilità da parte del Dirigente responsabile del procedimento;
- prevedere che eventuali ulteriori economie derivanti dalla conclusione delle attività istruttorie sugli Avvisi 2 e 2 bis possano essere utilizzate a copertura delle domande presentate sull'Avviso 2 ter di cui al presente provvedimento;



## Regione Lombardia

---

**DATO ATTO** che la richiamata DGR 15 febbraio 2021, n. XI/4322 ha:

- approvato l'elenco dei codici Ateco prevalenti ammissibili all'Avviso 2 ter di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della Deliberazione;
- stabilito quale dotazione finanziaria iniziale dell'Avviso 2 ter € 13.502.000,00 che trova copertura sui residui dell'Avviso 2 bis (includendo anche le 541 domande non ammissibili);
- previsto per l'Avviso 2 ter le medesime modalità degli Avvisi 2 e 2 bis per la presentazione delle domande di indennizzo da parte dei lavoratori autonomi con partita IVA attiva non iscritti al Registro delle Imprese e con domicilio fiscale in Lombardia alla data della domanda e con codice Ateco prevalente comunicato all'Agenzia delle Entrate e risultante dai dati in possesso di suddetta Agenzia di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- stabilito che:
  - la dotazione finanziaria di € 13.502.000,00 a copertura dell'Avviso 2 ter sarà incrementata, qualora necessario sulla base delle domande che saranno presentate, dalle economie derivanti dal completamento delle attività istruttorie sulle domande di indennizzo presentate sugli Avvisi 2 e 2 bis in assenza dei requisiti previsti, nonché dalle economie derivanti da rinunce e decadenze sempre sui medesimi Avvisi 2 e 2 bis;
  - l'apertura dell'Avviso 2 ter da lunedì 22 febbraio 2021 ore 11.00 a venerdì 26 febbraio 2021 ore 17.00 e che tutte le domande presentate nel periodo di apertura saranno protocollate e le eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria inizialmente dedicata potranno essere ammesse agli indennizzi sulla base delle risorse eventualmente disponibili a valere sulla complessiva dotazione finanziaria di € 13.502.000,00 compensando i residui tra le singole finestre dell'Avviso 2 ter e sulle eventuali ulteriori economie degli Avvisi 2 e 2 bis su cui sono in corso le attività istruttorie;
  - la presentazione delle domande di indennizzo sull'Avviso 2 ter sarà avviata in 2 finestre ciascuna destinata a filiere e gruppi di beneficiari secondo il dettaglio di cui all'Allegato A alla Deliberazione;
  - alle due finestre dell'Avviso 2 ter sarà inizialmente riservata una quota pari alla metà della complessiva dotazione finanziaria anche sulla base della consistenza delle partite IVA attive con domicilio fiscale in Lombardia secondo i dati forniti dall'Agenzia delle Entrate;



## Regione Lombardia

---

- ogni lavoratore autonomo richiedente (come identificato dal proprio codice fiscale) possa presentare una sola domanda ai fini della concessione del contributo una tantum, non potendo presentare domanda se si è già ottenuto l'indennizzo sull'Avviso 1, sull'Avviso 1 bis e sull'Avviso 1 ter per le microimprese ovvero sugli Avvisi 2 e 2 bis;
- i beneficiari debbano avere il domicilio fiscale in Lombardia come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate e come definito all'articolo 58 del D.P.R. 29/09/1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi"; possono partecipare anche i lavoratori autonomi che esercitano l'attività non in forma di impresa nel Comune di Livigno;
- le domande di indennizzo sull'avviso 2 ter dovranno pervenire esclusivamente in modalità telematica attraverso la Piattaforma Bandi Online di Regione Lombardia nelle finestre di apertura indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con le medesime modalità già stabilite dal richiamato d.d.u.o. 5 gennaio 2021, n. 11 per l'Avviso 2 e dal richiamato d.d.u.o. 26 gennaio 2021, n. 653 per l'Avviso 2 bis;
- l'assegnazione del contributo avverrà sulla base della procedura automatica di cui all'art. 4 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della domanda considerando giorno e orario di invio al protocollo all'interno della medesima finestra e orario di invio al protocollo nel caso delle eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria delle singole finestre;
- la concessione degli aiuti a valere sull'Avviso 2 ter è effettuata sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547, prorogata dall'Aiuto SA.59655, e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per operatore economico, al lordo di oneri e imposte come già previsto dall'Avviso 2 sul quale era già stato acquisito, nella seduta del 5 gennaio 2021, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla DGR XI/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n.



## Regione Lombardia

---

6833/2019;

**DATO ATTO** che per presentare domanda di indennizzo ciascun soggetto richiedente deve:

- dichiarare di avere avuto un calo di fatturato/corrispettivi di almeno un terzo sul periodo 1 marzo – 31 ottobre 2020 paragonato con il medesimo periodo 1 marzo-31 ottobre 2019, conservando la documentazione necessaria a documentare il calo; tale requisito non è richiesto ai lavoratori autonomi che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2019;
- dichiarare di esercitare l'attività indicata in domanda secondo le disposizioni normative vigenti per l'esercizio legittimo di tale attività non in forma di impresa;

**RITENUTO** pertanto, in attuazione della richiamata DGR 15 febbraio 2021, n. XI/4322, di approvare la misura "SI! Lombardia – Sostegno Imprese Lombardia – Avviso 2 ter per i lavoratori autonomi con partita iva individuale attiva, non iscritti al Registro delle Imprese e aventi sede in Lombardia", come definito all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con uno stanziamento complessivo di € 13.502.000,00;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento, tramite i propri uffici, provvederà a:

- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss. gli aiuti concessi sull'Avviso 2 ter registrando in RNA gli aiuti nella misura attuativa id. 29467 "SI! LOMBARDIA - SOSTEGNO IMPRESA LOMBARDIA";
- assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

**RICHIAMATO** il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;



## Regione Lombardia

---

### VISTI:

- la legge regionale 27 novembre 2020 - n. 22 “Seconda legge di revisione normativa ordinamentale 2020” che all’art. 6 “Deroga alle compensazioni di cui all’articolo 55, comma 2 bis, della l.r. 34/1978” prevede che in sede di erogazione delle risorse destinate all’attuazione delle misure a beneficio di microimprese e lavoratori autonomi con partita IVA individuale necessarie a mitigare gli effetti economici dell’emergenza causata dal COVID-19, non si applicano le disposizioni sulla compensazione fra crediti e debiti di cui all’articolo 55, comma 2 bis, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione);
- il D.Lgs. 06 novembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e in particolare l’art. 83 “Ambito di applicazione della documentazione antimafia” che al comma 3 lettera d) prevede che la documentazione antimafia non è comunque richiesta “per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, nonché a favore di chi esercita attività artigiana in forma di impresa individuale e attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale”;
- il D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all’emergenza epidemiologica da COVID” che all’art. 10-bis. “Detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi, relativi all’emergenza COVID-19” inseriti in sede di conversione dalla L. 18 dicembre 2020, n. 176 e in vigore dal 25 dicembre 2020 che prevede che “i contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell’imposta regionale sulle attività





## Regione Lombardia

---

*produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917”;*

**RICHIAMATA** la DGR 2 dicembre 2020 n. XI/3965 “SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia: ampliamento della platea dei beneficiari della misura di ristoro a fondo perduto per microimprese e lavoratori autonomi con partita iva individuale colpiti dalla crisi da covid-19 di cui alla DGR 17 novembre 2020, n. XI/3869” che, tra l’altro prevede, che agli indennizzi concessi sulla misura SI! Lombardia Avviso1, Avviso 1 bis e Avviso 2;

**DATO ATTO** altresì che come previsto dalla richiamata DGR 15 febbraio 2021, n. XI/4322:

- in coerenza con quanto stabilito dall’art. 6 della l.r. 22/2020 in sede di erogazione degli indennizzi dell’Avviso 2 ter non si applica la compensazione di cui all’art. 55, c.2 della l.r. 34/1978, specifica confermata anche con dalla richiamata DGR 15 febbraio 2021, n. XI/4322
- anche ai fini dell’accesso agli indennizzi di cui all’Avviso 2 ter saranno richieste, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 18 “Autocertificazione” della Legge 7 agosto 1990, n. 241 come recentemente novato, esclusivamente dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto notorio da rendere ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico sulla documentazione amministrativa” applicando le disposizioni inerenti il controllo di cui all’art. 71 del medesimo DPR 445/2000;
- la misura SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia rispetta le condizioni di cui all’art. 10 bis del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 in relazione sia agli aiuti di stato, sia in merito all’eccezionalità della misura legata esclusivamente all’emergenza Covid 19 e, pertanto, non si applica la ritenuta d’acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973 in sede di erogazione del contributo una tantum;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;



## Regione Lombardia

---

**DATO ATTO** che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è assunto entro i termini previsti dalla L.R. 1/2012;

**VERIFICATO** che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTE:**

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione del triennio corrente;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";

**RICHIAMATE:**

- la d.g.r. n. XI/182 del 31 maggio 2018 avente ad oggetto "III Provvedimento Organizzativo 2018", con cui sono state definite le strutture organizzative della Giunta regionale ed è stata allocata presso la U.O. Commercio, Servizi e Fiere la competenza in materia di attuazione degli strumenti e degli interventi per lo sviluppo e la competitività del sistema fieristico lombardo;
- la d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018 avente ad oggetto "IV Provvedimento Organizzativo 2018", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'U.O. Commercio, Servizi e Fiere a Roberto Lambicchi;

### DECRETA

1. Di approvare "SI! Lombardia – Sostegno Imprese Lombardia – Avviso 2 ter per i lavoratori autonomi con partita iva individuale attiva, non iscritti al Registro delle Imprese e aventi sede in Lombardia" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con uno stanziamento complessivo di € 13.502.000,00.



## Regione Lombardia

---

2. Di dare atto che la dotazione finanziaria di 13.502.000,00 trova copertura sui residui dell'Avviso 2 bis (inclusendo anche le 541 domande non ammissibili).
3. Di dare atto che la concessione degli aiuti a valere sull'Avviso 2 ter è effettuata sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547, prorogata dall'Aiuto SA.59655, e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per operatore economico, al lordo di oneri e imposte come già previsto dall'Avviso 2 sul quale era già stato acquisito, nella seduta del 5 gennaio 2021, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla DGR XI/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019.
4. Di dare atto che sulla base delle disposizioni normative di cui all'art. 10 bis del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 non si applica la ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973 in sede di erogazione del contributo una tantum.
5. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it)

IL DIRIGENTE

ROBERTO LAMBICCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge